



Politiche nazionali e politiche di sviluppo a livello territoriale RELAZIONE ANNUALE CPT 2018

Potenza 25 Gennaio 2019

Alessandra Tancredi - Sistema Conti Pubblici Territoriali - Nuvec - Agenzia per la Coesione Territoriale

...Le entrate pubbliche nei diversi territori...

Gli effetti della crisi che ha colpito il nostro Paese dal 2008 sono rinvenibili anche dall'analisi delle entrate totali consolidate del Settore Pubblico Allargato, ovvero delle risorse di cui dispongono i soggetti pubblici per il loro funzionamento e l'attuazione delle politiche pubbliche, ma con effetti diversi nelle due aree del Paese.

Se infatti nel Centro-Nord la caduta è costante a partire proprio dal 2008, nel Mezzogiorno l'effetto è più contenuto in virtù per gli effetti di alcuni provvedimenti normativi che hanno avuto importanti riflessi sia sulle Imposte dirette che su quelle indirette.

Nel 2016 nel **Centro-Nord** diminuiscono del -2,3% e nel **Mezzogiorno** del -3,5

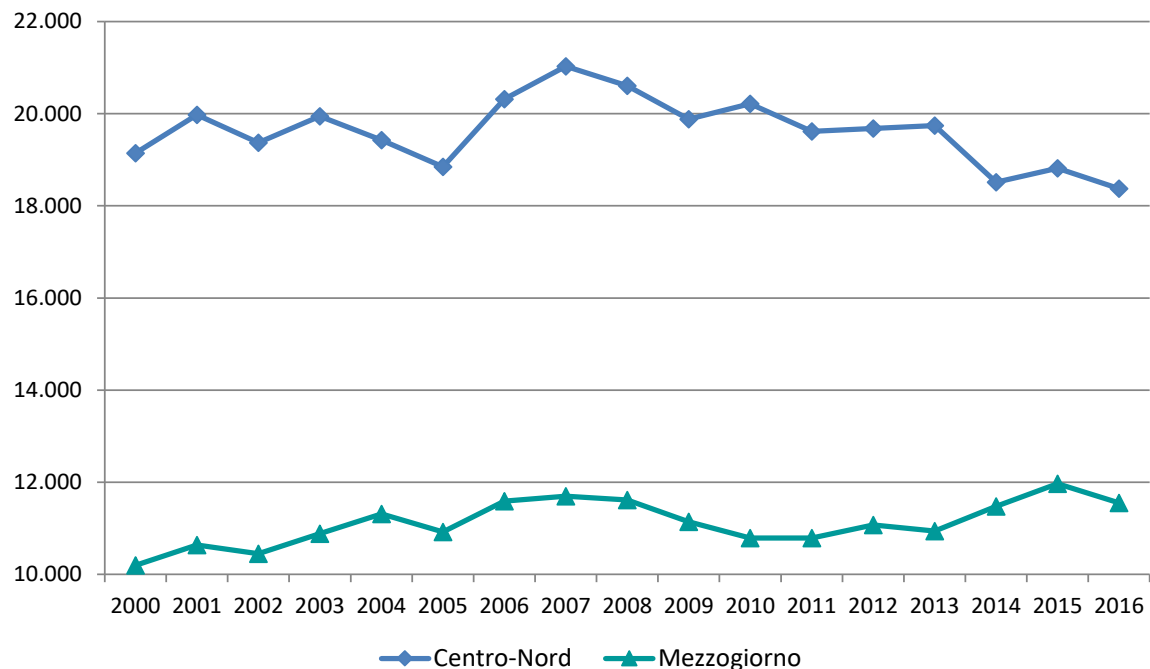
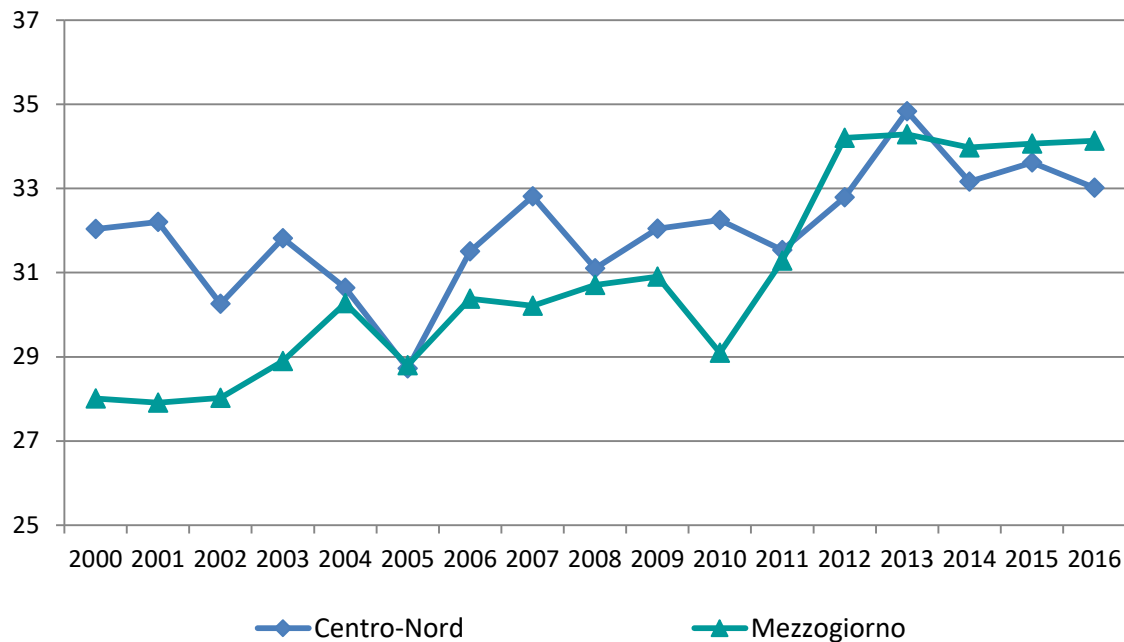


Figura 1 SPA- Entrate totali consolidate (euro pro capite costanti)

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

...La pressione fiscale...

Figura 3 SPA - PRESSIONE TRIBUTARIA (anni 2000-2016; percentuale su PIL)



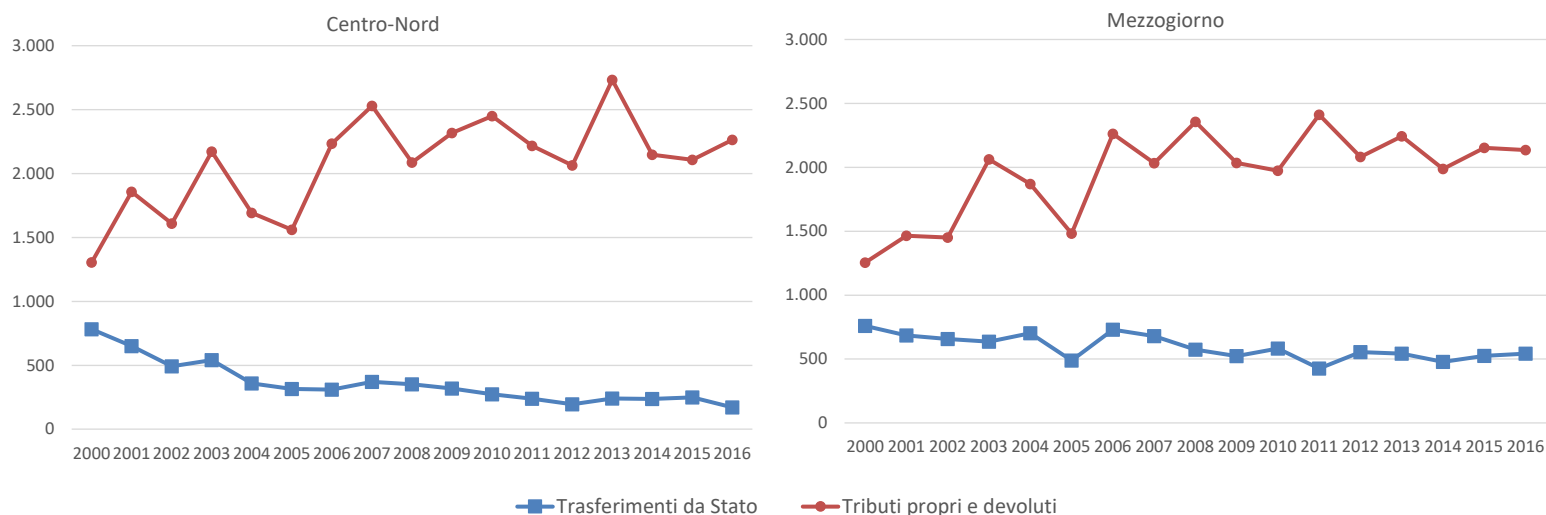
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Dal 2013 la pressione Tributaria nel Mezzogiorno è più alta che nel Centro-Nord e pari nel 2016 al 34,1% contro il 33%.

L'analisi dell'indicatore per comparti di soggetti percettori mostra come la Pressione Tributaria esercitata sui cittadini dalle **Amministrazioni Centrali** aumenta tra il 2014 e il 2016 dal 26,9 al 27,3 per cento nel Centro-Nord e dal 25,5 al 26,6 per cento nel Mezzogiorno, mentre quella delle **Amministrazioni Regionali e locali** si riduce dal 6,0 al 4,9 per cento nel Centro-Nord e dal 7,5 al 6,6 per cento nel Mezzogiorno, per effetto soprattutto di minori prelievi da parte delle Amministrazioni Regionali.

...Il finanziamento delle Amministrazioni Regionali...

Figura 4 SPA - Tributi propri e devoluti vs Trasferimenti da Stato delle Amministrazioni Regionali (euro pro capite costanti 2010)

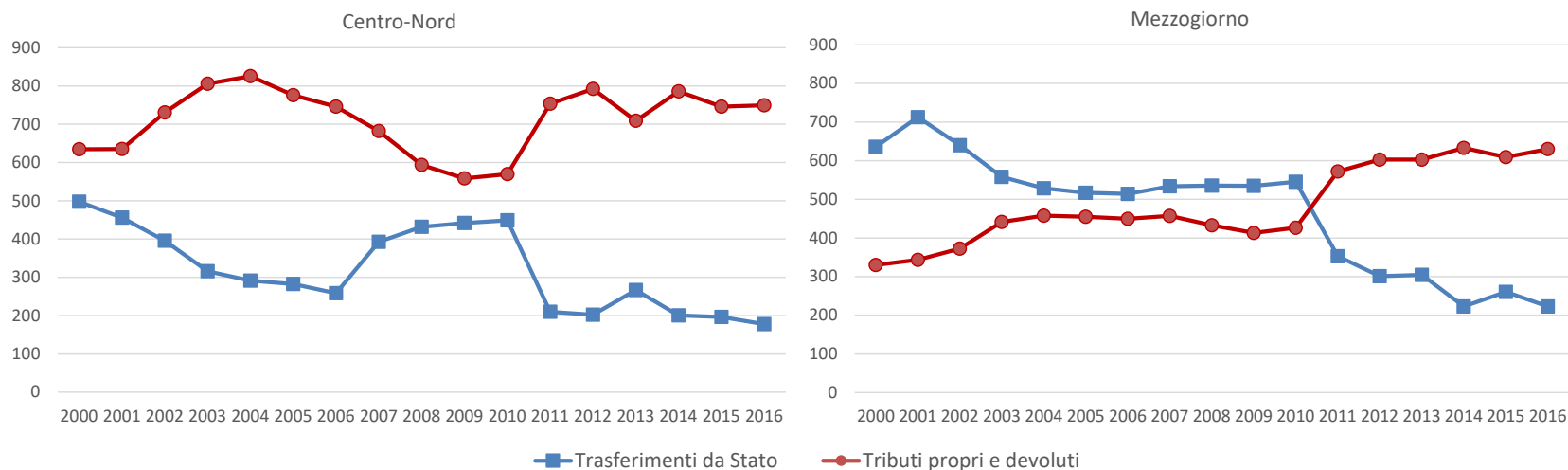


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Un'**autonomia consolidata nel tempo** con una forbice maggiormente evidente nelle regioni del Centro-Nord, persistendo nel Mezzogiorno una quota di trasferimenti statali volti al sostegno delle regioni meno industrializzate.

...Il finanziamento delle Amministrazioni Locali...

Figura 4 SPA - Tributi propri e devoluti vs Trasferimenti da Stato delle Amministrazioni Locali (euro pro capite costanti 2010)

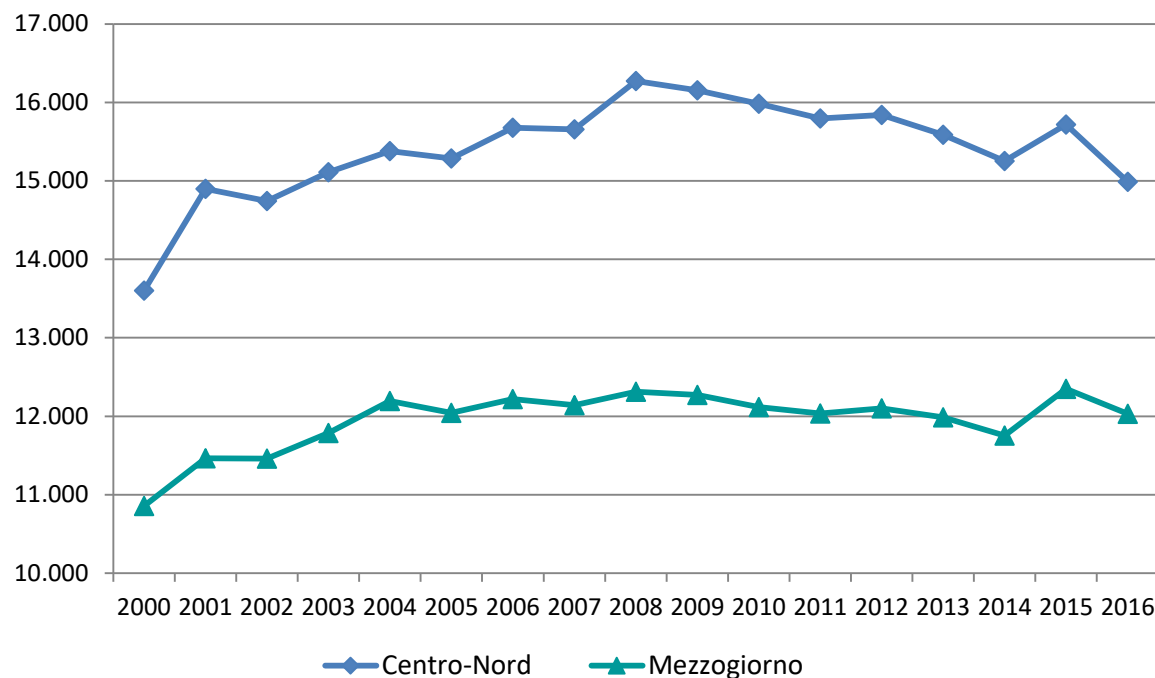


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Palese la diversa forma che assumono le curve: nel **Centro-Nord** i Tributi propri e devoluti assumono per tutto il periodo di rilevazione valori superiori ai Trasferimenti statali; nel **Mezzogiorno** i trasferimenti statali superano le entrate delle Amministrazioni Locali fino al 2010 e solo negli anni successivi si portano a valori più bassi. Ciò è determinato dal più largo impiego della leva fiscale dei Comuni attraverso l'**attivazione dell'IMU** e da un contestuale **aumento di efficienza** nel sistema di accertamento e riscossione delle entrate proprie.

...La spesa pubblica totale: i risultati al 2016...

Figura 6 SPA- SPESA PRIMARIA AL NETTO DELLE PARTITE FINANZIARIE (euro pro capite costanti 2010)

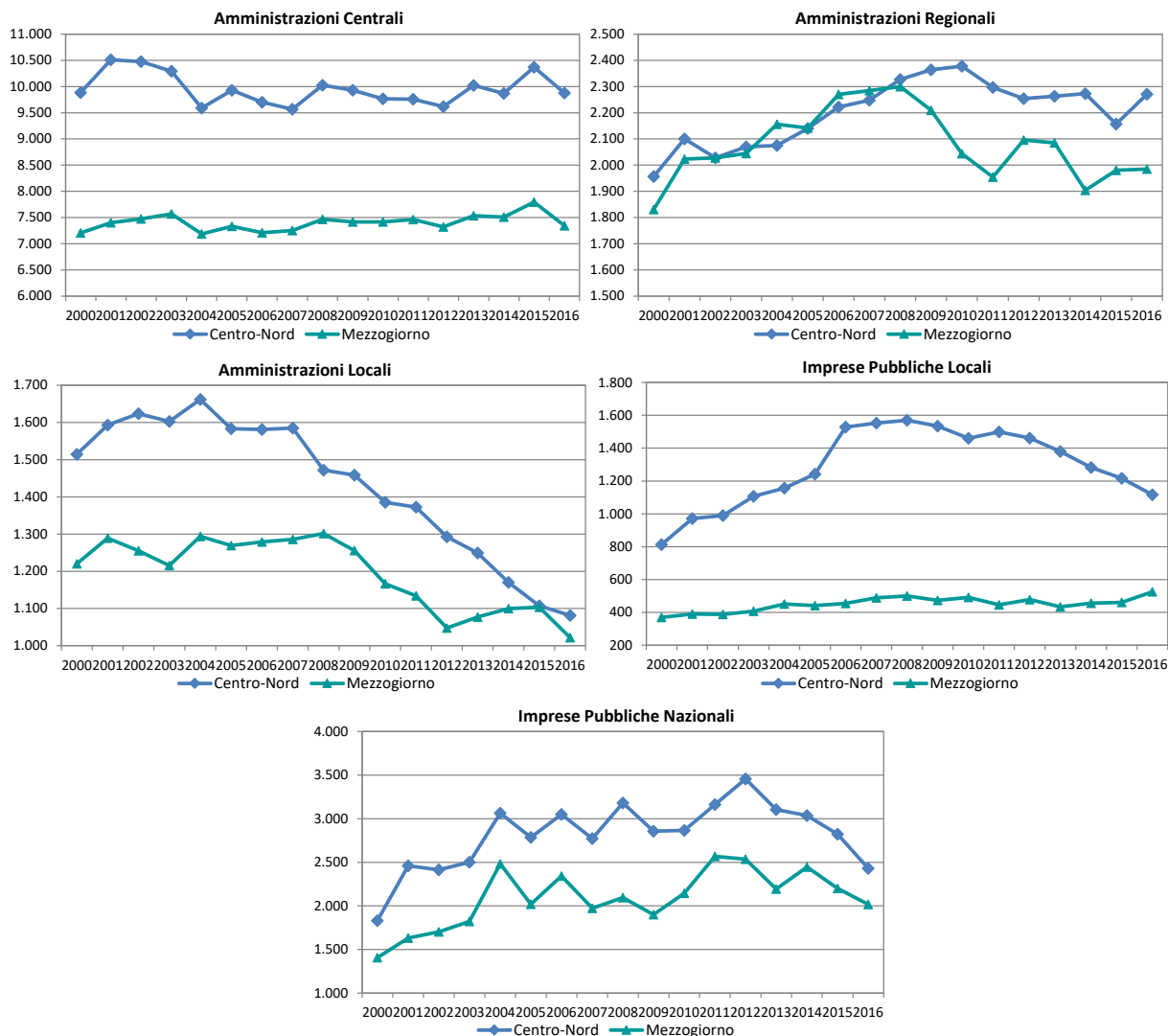


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

La spesa totale del SPA mostra una **nuova flessione nel 2016** in entrambe le macro aree del Paese (da 15.718 a 14.988 euro pro capite nel Centro-Nord e da 12.351 a 12.033 euro pro capite nel Mezzogiorno), ascrivibile alle **Amministrazioni Locali e Centrali** e che impatta settorialmente su Amministrazione generale, Industria e artigianato, Energia, Formazione, Ricerca e sviluppo.

...La spesa pubblica totale: chi spende nel 2016...

Figura 8 SPA - SPESA TOTALE NETTA DEI DIVERSI SOGGETTI (euro pro capite costanti 2010)



Le **AC** riducono la spesa complessivamente di oltre il 5 per cento, con una incidenza maggiore nel Mezzogiorno in cui la spesa si riattesta a livelli inferiori a quelli del 2014.

Le **AL** meridionali subiscono una battuta d'arresto registrando il valore più basso del periodo.

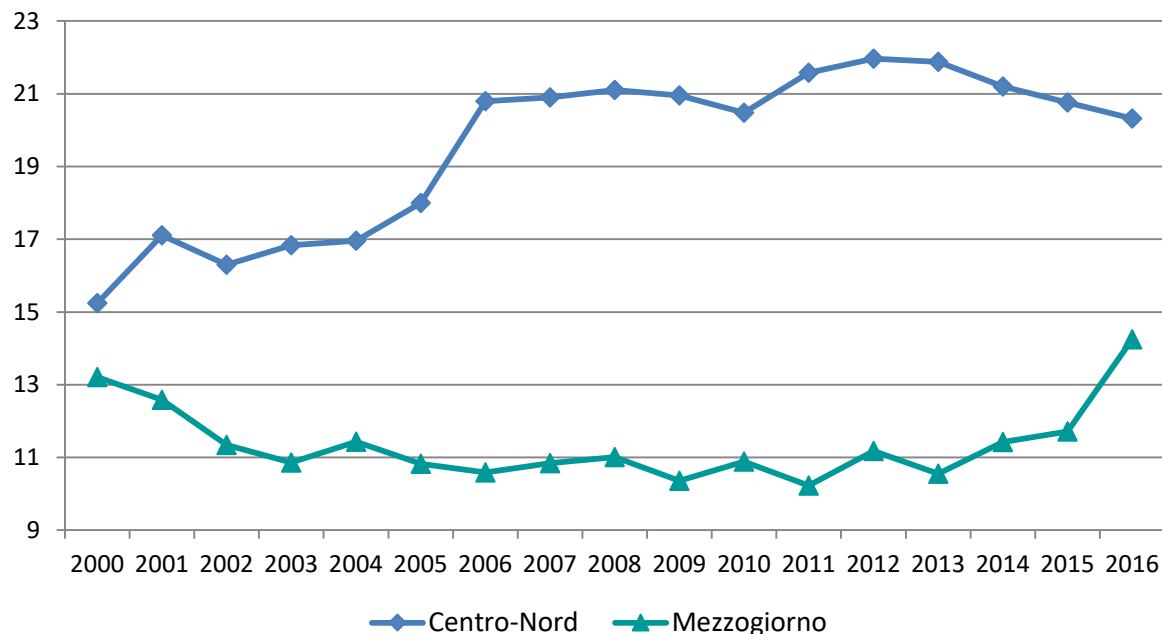
Le **AR** mantengono livelli quasi costanti nel Sud (+0,1) e crescono nel Centro-Nord (+1,7) riallineandosi al 2012-2014.

Le **IPN** registrano un deciso calo in entrambe le aree nel settore energetico e industriale. Le **IPL** del Sud aumentano del 11,5% diversamente dal Centro-Nord in cui si riduce la spesa del 8,1%

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

...Le Imprese pubbliche locali...

Figura 9 SPA - ANDAMENTO DELLA DIMENSIONE MEDIA DELLE IPL PER MACRO AREA
(milioni di euro costanti 2010 per azienda)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

È evidente il forte divario esistente, che vede nel Centro-Nord non solo la presenza di un **maggior numero** di IPL (2.650 nella media 2000-2016, contro le 905 del Mezzogiorno), ma anche di imprese di **maggiore dimensione** (19,6 milioni per azienda, verso 11,4), palesando come le amministrazioni locali abbiano scelto strade diverse per gestire le funzioni a esse attribuite, ricorrendo in misura eterogenea alla creazione di IPL.

...Le Imprese pubbliche locali: lo stato di salute...

Tabella 4 SPA - DISTRIBUZIONE DELLE IPL PER CATEGORIA, SALDO FINANZIARIO E MACRO AREA (anno 2016; numero)

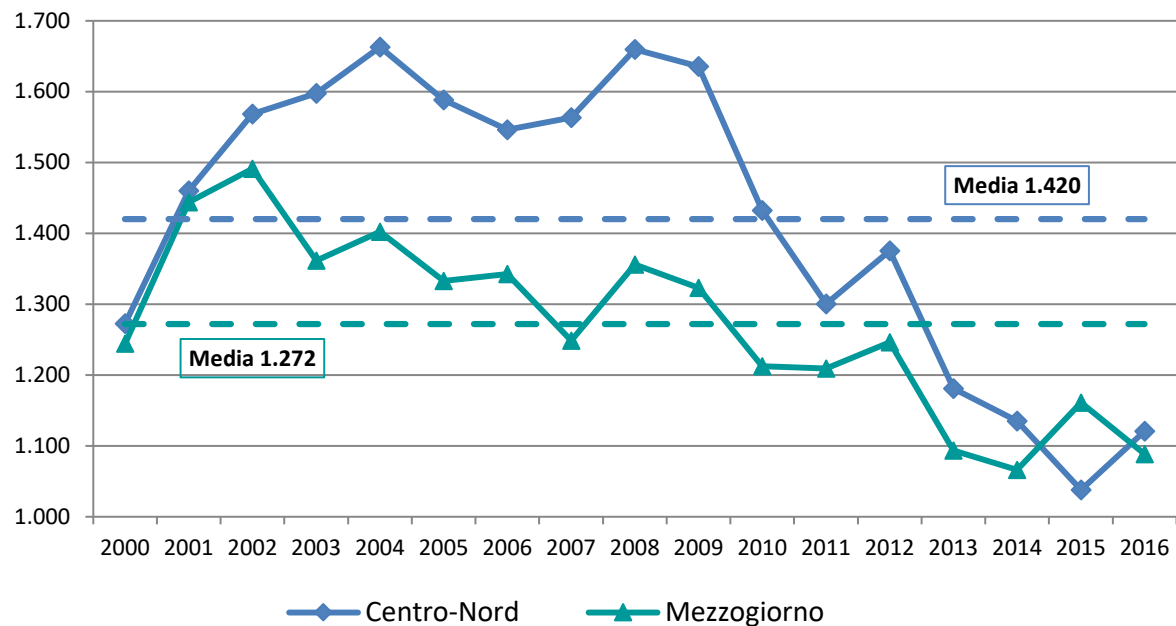
Categoria Ente	Saldo finanziario	Centro-Nord	Mezzogiorno	Totale
Consorzi e Forme associative	Saldo finanziario negativo elevato	53	57	110
	<i>di cui presente almeno in 3 degli ultimi 5 anni</i>	16	24	40
	<i>di cui presente almeno in 9 degli ultimi 17 anni</i>	4	14	18
	Saldo finanziario negativo modesto	68	16	84
	Saldo finanziario positivo modesto	81	48	129
	Saldo finanziario positivo elevato	134	72	206
Consorzi e Forme associative Totale		336	193	529
Aziende e istituzioni	Saldo finanziario negativo elevato	27	31	58
	<i>di cui presente almeno in 3 degli ultimi 5 anni</i>	13	19	32
	<i>di cui presente almeno in 9 degli ultimi 17 anni</i>	5	11	16
	Saldo finanziario negativo modesto	50	17	67
	Saldo finanziario positivo modesto	97	23	120
	Saldo finanziario positivo elevato	82	47	129
Aziende e istituzioni Totale		256	118	374
Società e fondazioni Partecipate	Saldo finanziario negativo elevato	325	142	467
	<i>di cui presente almeno in 3 degli ultimi 5 anni</i>	137	90	227
	<i>di cui presente almeno in 9 degli ultimi 17 anni</i>	69	46	115
	Saldo finanziario negativo modesto	222	89	311
	Saldo finanziario positivo modesto	523	106	629
	Saldo finanziario positivo elevato	674	179	853
Società e fondazioni Partecipate Totale		1.744	516	2.260
Totale		2.336	827	3.163

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Un indicatore per testare le **performance delle IPL** e **monitorare** gli effetti della normativa è la presenza o meno di saldi finanziari negativi, soprattutto se questi sono protratti nel tempo e risultano ingenti rispetto alla capacità di entrata. L'indicatore, calcolato come numero di imprese che presentano un saldo finanziario positivo o negativo (entrate meno spese), è stato differenziato sulla base dell'**entità del saldo** (elevato o modesto) e ne è stato analizzato il **perdurare o meno dello squilibrio**.

...La spesa in conto capitale...

Figura 14 SPA - SPESA PUBBLICA IN CONTO CAPITALE AL NETTO DELLE PARTITE FINANZIARIE (euro pro capite costanti 2010)

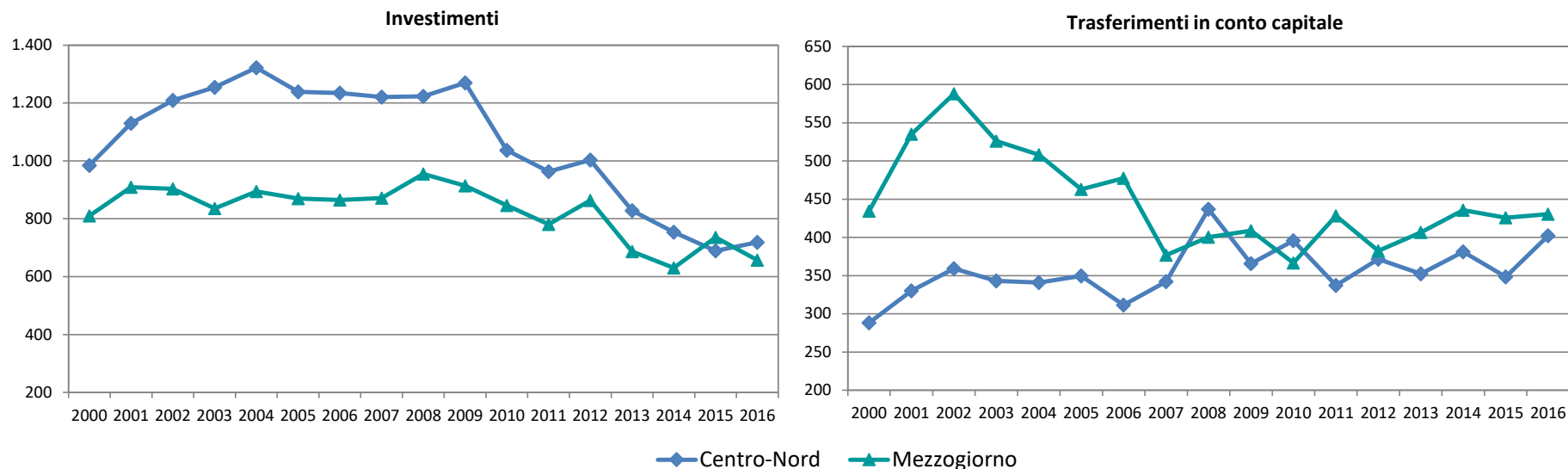


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

A partire dal 2014 il Mezzogiorno aveva mostrato un parziale **processo di convergenza** con il Centro-Nord, registrando nel 2015 livelli di spesa pro capite per la prima volta superiori, grazie all'accelerazione della spesa, determinata dalla chiusura del ciclo di programmazione europea. Il dato 2016 evidenzia una **nuova inversione** negli andamenti con la spesa del SPA che decresce nel Sud del -6,3 per cento (a carico degli investimenti) a fronte di un aumento di +8 punti percentuali nel Centro-Nord.

...La spesa in conto capitale: investimenti e trasferimenti...

Figura 15 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE AL NETTO DELLE PARTITE FINANZIARIE: INVESTIMENTI E TRASFERIMENTI (euro pro capite costanti 2010)

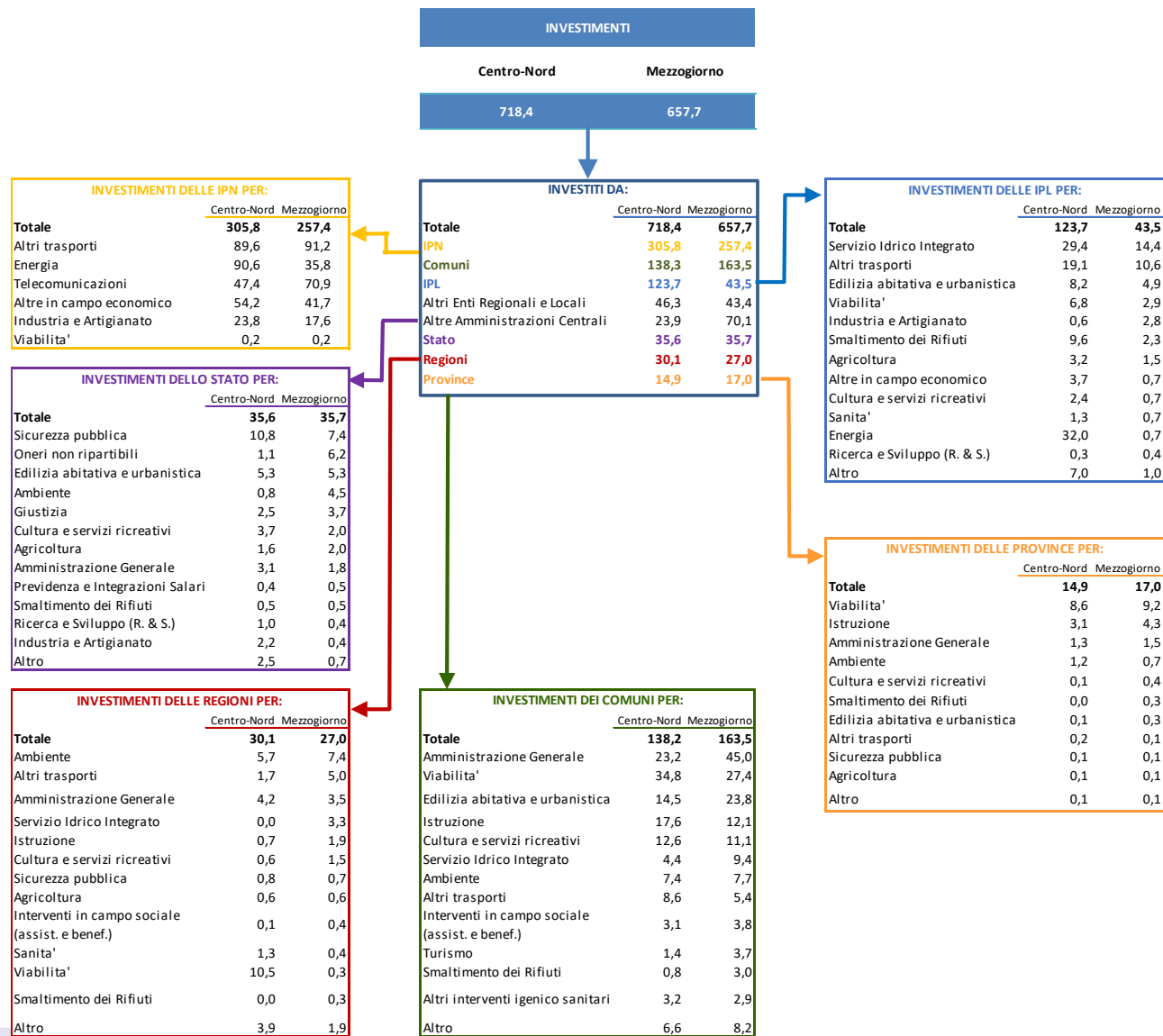


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Nel **Centro-Nord** il consistente aumento rispetto all'anno precedente dei trasferimenti - pari al 15,4 per cento - si accompagna alla crescita degli investimenti (+4,2 per cento), mentre nel **Mezzogiorno**, malgrado il lieve incremento nei trasferimenti (+1,1 per cento), la crescita della spesa è frenata da una netta riduzione negli investimenti (-10,6 per cento), che si mantengono tuttavia superiori al 2014.

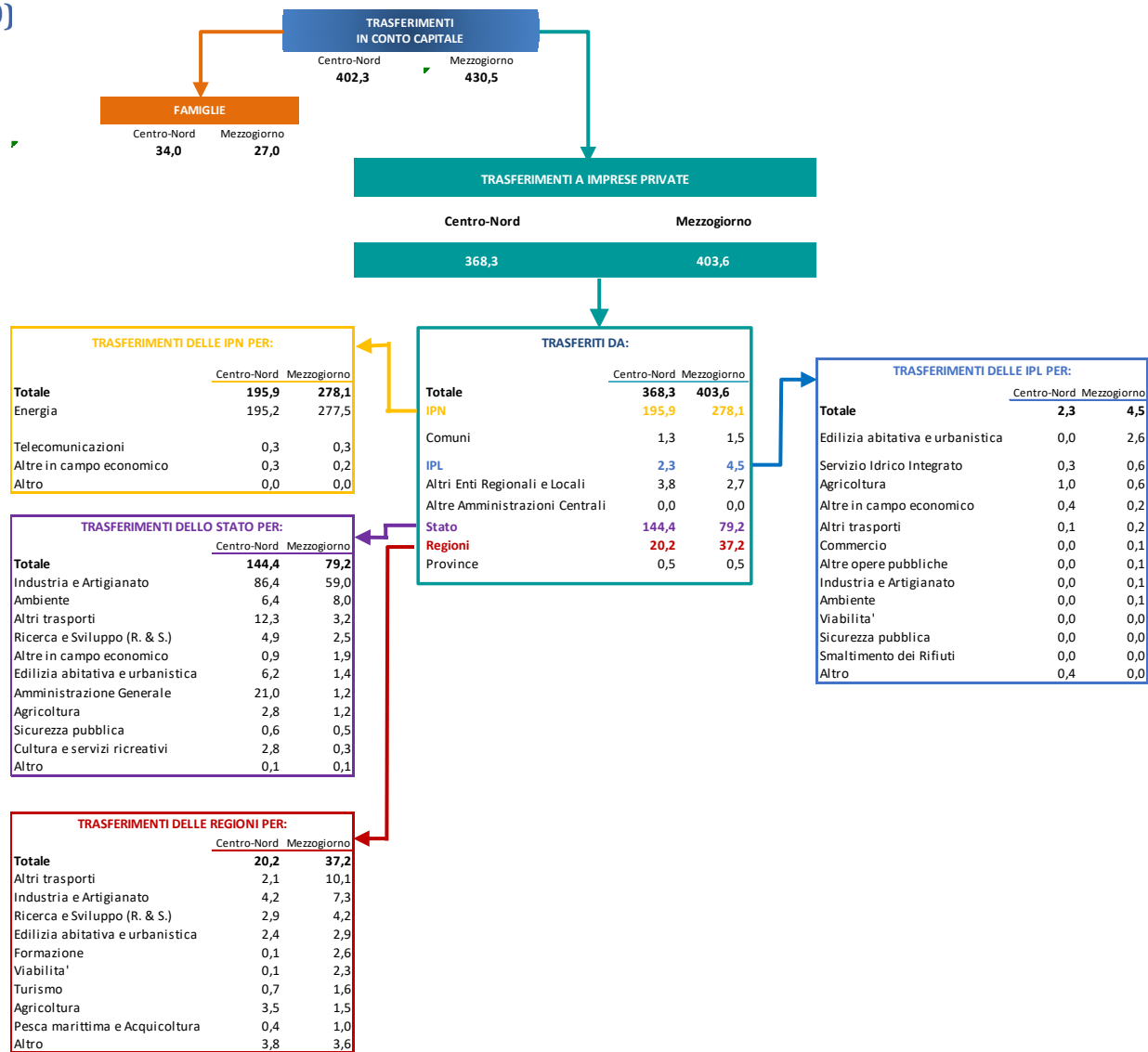
...Gli Investimenti nel 2016...

Figura 16 SPA - SPESA INVESTIMENTI PER SOGGETTO EROGATORE E SETTORE (anno 2016; euro pro capite costanti 2010)



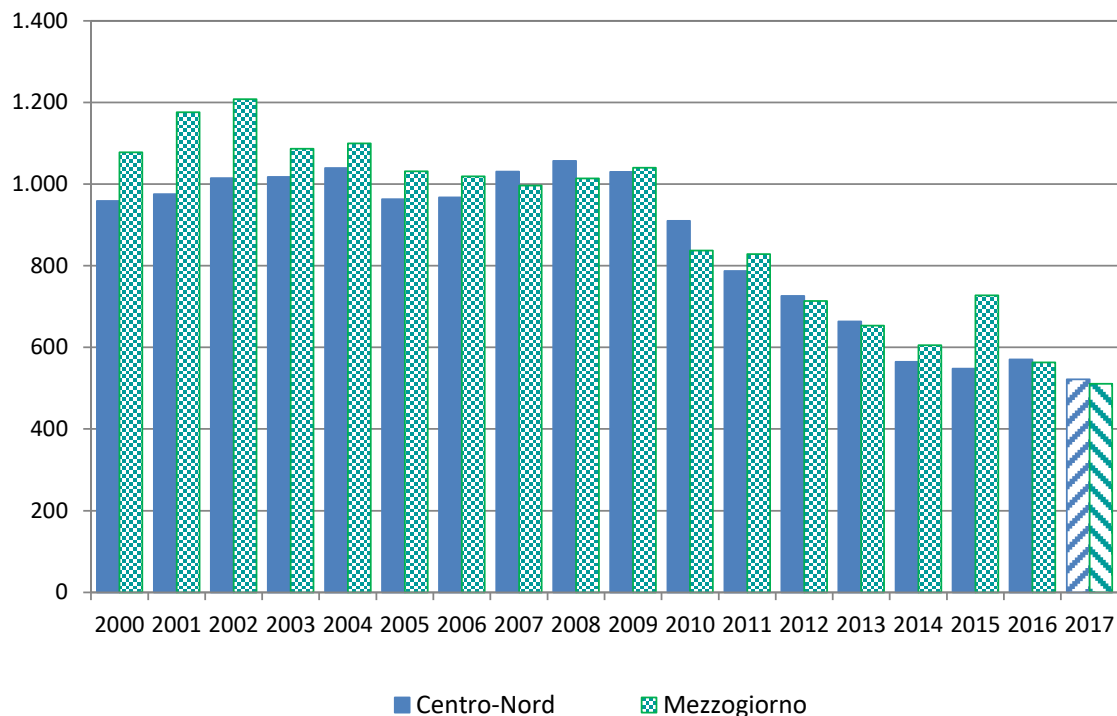
...I Trasferimenti in conto capitale nel 2016...

Figura 17 SPA - SPESA PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE (anno 2016; euro pro capite costanti 2010)



...La spesa in conto capitale della PA al 2017...

Figura 22 PA - SPESA IN CONTO CAPITALE AL NETTO DELLE PARTITE FINANZIARIE PER MACRO AREA (euro pro capite costanti 2010)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

In riferimento alla sola **PA**, si conferma la tendenza di lungo periodo alla riduzione della spesa in conto capitale, interrotta solo nel 2015 in virtù della fine della programmazione 2007-2013.

Il livello pro capite di spesa in conto capitale è in forte decremento dal 2010 e raggiunge il **punto di minimo nel 2017** in entrambe le aree (522 e 511 euro pro capite rispettivamente per Centro-Nord e Mezzogiorno).

...Spesa ordinaria e risorse aggiuntive...

Tabella 8 PA - SPESA IN CONTO CAPITALE E RISORSE AGGIUNTIVE (miliardi di euro costanti 2010)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Italia																		
Spesa in conto capitale al netto delle partite finanziarie	56,8	59,4	61,6	59,7	61,2	57,3	57,5	59,8	61,7	61,5	52,9	48,1	43,5	40,0	35,1	36,9	34,4	31,3
<i>di cui:</i>																		
Spesa ordinaria	42,0	40,1	47,5	45,7	46,2	42,7	42,6	44,8	48,8	48,0	42,0	35,7	32,9	27,7	25,5	23,2	30,7	25,8
Fondi strutturali UE al netto formazione	4,0	5,9	2,7	4,2	4,5	4,6	4,3	4,5	3,9	4,5	3,1	4,5	3,9	4,5	4,4	7,0	0,4	0,8
Cofinanziamento (esclusa formazione) e PAC	3,8	5,5	2,8	4,2	4,5	4,6	4,3	4,4	3,6	3,4	2,4	3,2	3,0	4,1	3,5	5,3	1,2	1,4
Risorse aree sottoutilizzate	7,0	7,9	8,6	5,6	6,0	5,4	6,3	6,1	5,3	5,6	5,4	4,7	3,8	3,6	1,7	1,5	2,1	3,3
Risorse aggiuntive su spesa in conto capitale	26,1%	32,5%	22,9%	23,4%	24,5%	25,5%	26,0%	25,1%	20,9%	22,0%	20,6%	25,8%	24,5%	30,8%	27,3%	37,1%	10,7%	17,6%
Centro-Nord																		
Spesa in conto capitale al netto delle partite finanziarie	34,6	35,3	36,9	37,3	38,5	36,1	36,5	39,2	40,6	39,9	35,5	30,8	28,6	26,3	22,5	21,8	22,7	20,7
<i>di cui:</i>																		
Spesa ordinaria	31,4	32,3	34,8	34,4	35,5	33,0	33,5	36,5	38,5	36,8	32,3	27,4	25,6	22,7	20,4	18,5	21,5	18,8
Fondi strutturali UE al netto formazione	1,0	0,9	0,4	0,9	1,0	1,0	0,9	0,8	0,5	0,7	0,8	0,9	0,9	1,0	0,9	1,2	0,2	0,5
Cofinanziamento (esclusa formazione) e PAC	1,3	1,1	0,5	1,3	1,3	1,4	1,2	1,1	0,8	1,0	1,1	1,3	1,2	1,7	0,9	1,8	0,5	0,8
Risorse aree sottoutilizzate	0,9	1,0	1,1	0,8	0,8	0,8	0,9	0,9	0,8	1,4	1,4	1,2	0,9	0,9	0,3	0,2	0,4	0,6
Risorse aggiuntive su spesa in conto capitale	9,4%	8,5%	5,6%	7,9%	8,0%	8,6%	8,1%	7,0%	5,1%	7,9%	9,1%	11,1%	10,8%	13,7%	9,3%	14,9%	5,0%	9,1%
Mezzogiorno																		
Spesa in conto capitale al netto delle partite finanziarie	22,2	24,1	24,8	22,3	22,7	21,3	21,0	20,6	21,0	21,6	17,4	17,3	14,9	13,7	12,7	15,2	11,7	10,6
<i>di cui:</i>																		
Spesa ordinaria	10,6	7,8	12,7	11,3	10,7	9,8	9,0	8,4	10,2	11,3	9,7	8,3	7,3	5,0	5,2	4,7	9,2	6,9
Fondi strutturali UE al netto formazione	3,0	5,0	2,3	3,3	3,6	3,6	3,5	3,7	3,4	3,8	2,3	3,6	3,0	3,5	3,4	5,7	0,2	0,4
Cofinanziamento (esclusa formazione) e PAC	2,5	4,4	2,2	2,9	3,2	3,2	3,1	3,3	2,9	2,4	1,3	1,9	1,7	2,4	2,6	3,4	0,7	0,6
Risorse aree sottoutilizzate	6,1	6,9	7,5	4,8	5,2	4,7	5,4	5,3	4,5	4,2	4,1	3,6	2,8	2,7	1,4	1,3	1,6	2,7
Risorse aggiuntive su spesa in conto capitale	52,3%	67,7%	48,7%	49,4%	52,6%	54,1%	57,0%	59,4%	51,3%	47,9%	44,1%	52,0%	50,8%	63,7%	59,2%	68,9%	21,6%	34,4%

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Le dinamiche della spesa dei fondi strutturali sono fortemente influenzate dal **sistema di regole di gestione** e dai vincoli amministrativi. In particolare, con riferimento alla programmazione 2014-2020, per effetto della **regola dell'n+3** - che prevede il disimpegno automatico delle risorse che non abbiano raggiunto i target di spesa previsti entro il 31 dicembre 2018 - verosimilmente il dato relativo alla spesa in conto capitale dei fondi strutturali e del relativo cofinanziamento subirà nel **2018 un incremento**.

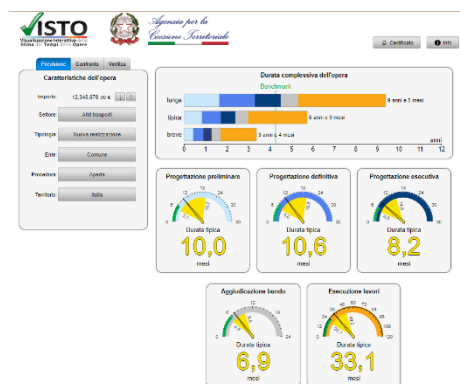
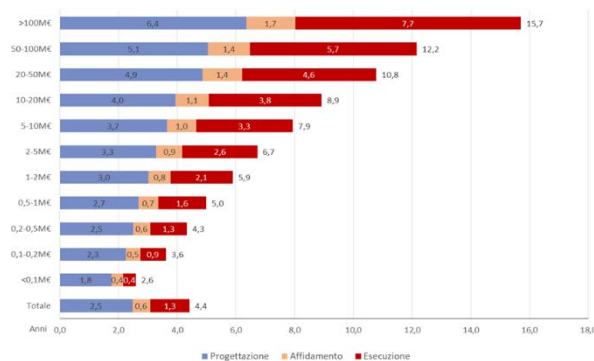
...I tempi di realizzazione delle opere pubbliche (1)...

Una delle componenti principali della spesa in conto capitale, è rappresentata dagli Investimenti, che, se ben progettati ed attuati, sono portatori di effetti moltiplicativi di breve, medio e lungo periodo, di particolare peso specialmente nelle economie svantaggiate.

Nell'ambito degli investimenti, le **spese per opere pubbliche** rappresentano la parte preponderante e di maggiore impatto.

Da diversi anni l'Agenzia per la Coesione Territoriale, mette a disposizione di amministratori, funzionari, tecnici, ricercatori e cittadini **due strumenti conoscitivi** sul tema dei tempi di attuazione delle opere finanziate con le Politiche di coesione:

- 1) Il **Rapporto sui tempi di attuazione** delle opere pubbliche e la relativa applicazione web per la visualizzazione dei dati;
- 2) Il portale **VISTO**, che fornisce stime sui tempi di attuazione a livello di singolo intervento.



...I tempi di realizzazione delle opere pubbliche (2)...

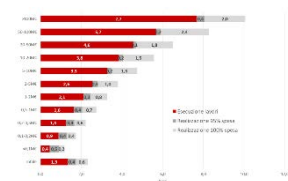
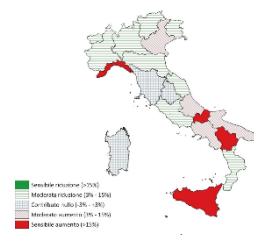
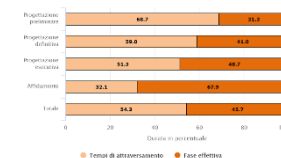
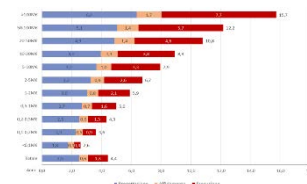
I dati usati del Rapporto 2018: dati di monitoraggio degli interventi FS 2007-13 e FSC 2000-06 e 2007-13 al 31/12/2017.

I numeri del Rapporto 2018: 55.932 interventi per un valore complessivo superiore a 119 miliardi di euro.

Tipologia di investimenti:
Opere pubbliche

I temi analizzati nel Rapporto:
Tempi di realizzazione, tempi di attraversamento, l'efficienza territoriale, tempi di attuazione della spesa.

- Il **tempo di attuazione delle opere** infrastrutturali è pari a 4,4 anni in media, ma cresce progressivamente al crescere del valore economico dei progetti: si va da meno di 3 anni per i progetti di importo inferiore ai 100 mila euro a 15,7 anni per i grandi progetti dal valore di oltre 100 milioni;
- il peso dei **tempi di attraversamento** è complessivamente pari al 54,3 per cento. La progettazione preliminare è la fase caratterizzata dal maggior peso dei tempi di attraversamento, ben il 69 per cento;
- Gli interventi localizzati nelle regioni meridionali (fanno eccezione la Calabria e la Sardegna), hanno **performance** peggiori della media nazionale, mentre nelle regioni centro-settentrionali, le opere risultano attuate, pur con qualche eccezione, con tempi medi inferiori al dato nazionale;
- In media il **tempo necessario per esaurire la spesa** a partire dall'avvio della fase di esecuzione lavori è di 2,3 anni, di circa un anno superiore al tempo di cantiere



GRAZIE

Sistema Conti Pubblici Territoriali

Sito web: www.agenziacoessione.gov.it/it/cpt

Mail: contipubbliciterritoriali@agenziacoessione.gov.it